



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TPIC815003
I.C. "CAPUANA-PARDO" C/VETRANO





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Seppure l'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore a quello della media regionale, i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali sono complessivamente peggiorati rispetto ai risultati dell'anno scolastico 2021-22. Una delle possibili motivazioni fa riferimento al periodo pandemico. L'emergenza sanitaria e la DDI (Didattica Digitale Integrata) hanno costituito un limite in termini di acquisizione/consolidamento delle competenze, con ricaduta negativa sugli esiti delle prove nazionali INVALSI.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio 6 consegue dal fatto che tutti i docenti dell'istituto utilizzano gli strumenti a loro disposizione per la programmazione e la valutazione degli studenti. Il collegio ha elaborato un curricolo per dipartimenti disciplinari, per classi parallele, per lo sviluppo delle competenze trasversali; ha definito prove strutturate di verifica iniziali, intermedie e finali per classi parallele con relative rubriche valutative. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti, anche in forma sperimentale nella scuola dell'infanzia con specifici criteri e modalità per valutazione. Inoltre il Collegio ha formulato per la scuola primaria un proprio documento di valutazione con giudizi descrittivi e per livello.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio 6 è attribuito come parametro positivo per quanto riguarda: l'organizzazione degli spazi e dei tempi; le modalità didattiche innovative tra le quali lo studio della seconda lingua straniera nella scuola primaria; la definizione delle regole di comportamento e la gestione dei conflitti. L'Istituto promuove le competenze trasversali attraverso attività progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa con modalità dedicate alla promozione di un clima relazione favorevole alla convivenza e all'apprendimento. Inoltre è stato attivato uno "sportello di ascolto" al fine di arginare situazioni problematiche ed evitare comportamenti problema.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio 6 consegue dal fatto che nell'Istituto le attività di continuità tra i tre ordini di scuola sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Risulta ancora difficile il monitoraggio degli studenti fuori dall'Istituto.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola individua le priorità da raggiungere, le condivide e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio consegue dal fatto che la scuola tiene conto dei bisogni formativi, delle competenze del personale e valorizza le professionalità. Le proposte formative soddisfano le esigenze del personale. Sono presenti gruppi di lavoro che producono materiali ed esiti di buona qualità. Lo scambio e il confronto tra docenti è reale e produttivo. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio 6 consegue dal fatto che la scuola stipula accordi formalizzati con soggetti, enti e associazioni su tematiche in ordine a progetti e formazione coerenti con l'offerta formativa. Svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali, coinvolge le famiglie nella partecipazione alla vita scolastica per migliorarne l'offerta formativa.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Consolidare e potenziare le competenze in lingua italiana, matematica e lingua inglese per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate INVALSI in relazione ai parametri nazionali nelle classi uscenti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado

TRAGUARDO

Innalzare del 3% i risultati delle prove standardizzate rispetto ai risultati conseguiti nell'a.s. precedente per il raggiungimento dei parametri nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Recuperare, consolidare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche. Progettare prove di verifica strutturate su modello INVALSI in modalità blended.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento motivante anche con l'utilizzo delle tecnologie a supporto della personalizzazione dei percorsi formativi. Promuovere il benessere dell'utenza attraverso il potenziamento dell'attività di consulenza specialistica dello "sportello d'ascolto".
3. **Continuità e orientamento**
Collaborazione tra docenti di ordine di scuola diversi con la condivisione di un curriculum verticale e criteri oggettivi per la formazione delle classi.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Controllo strategico e monitoraggio d'Istituto per riorientare e riprogettare le azioni educative.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione e aggiornamento del personale e valorizzazione delle competenze.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Promuovere una cittadinanza attiva e responsabile, democratica e rispettosa della Costituzione e del bene comune per educare alla legalità.

TRAGUARDO

Aumentare del 5% la percentuale degli alunni delle classi uscenti della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado il livello A per le Competenze Sociali e Civiche e del 3% la percentuale del giudizio Ottimo di comportamento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Raggiungere i traguardi in uscita previsti dal curriculum di Educazione civica dell'Istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente scolastico accogliente per favorire il benessere dell'utenza e prevenire i casi di bullismo e cyberbullismo.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Controllo strategico e monitoraggio d'Istituto per riorientare e riprogettare le azioni educative.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione e aggiornamento del personale e valorizzazione delle competenze.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgimento delle famiglie alle attività curricolari ed extracurricolari per la condivisione di buone prassi.



PRIORITA'

Acquisire e potenziare le competenze digitali.

TRAGUARDO

Acquisizione, sviluppo e potenziamento delle competenze digitali per una maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti tecnologici con l'incremento del 5% del voto 9/10 in Tecnologia e del livello A nelle Competenze Digitali per gli alunni delle classi uscenti della Scuola Secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuazione del curricolo verticale delle competenze digitali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento motivante anche con l'utilizzo delle tecnologie a supporto della personalizzazione dei percorsi formativi.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Controllo strategico e monitoraggio d'Istituto per riorientare e riprogettare le azioni educative.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione e aggiornamento del personale e valorizzazione delle competenze.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Seppure l'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è stato pari o leggermente superiore a quello della media regionale, i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali dell'anno scolastico 2021-22 sono complessivamente peggiorati rispetto ai risultati precedenti. Si ritiene perciò opportuno valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche. La certificazione delle Competenze Sociali e Civiche e Digitali in uscita delle classi Terze ha evidenziato un incremento percentuale annuale relativo al livello A; gli esiti della valutazione del comportamento nei tre anni hanno mostrato un progressivo e costante miglioramento: dunque si intende accrescere maggiormente i risultati già positivi.